

# Comacchio

## & LIDI

### COMACCHIO PADIGLIONE AD ARCHI, BANDO DEL COMUNE

SUL PORTALE del Comune è stato pubblicato il bando di gara per partecipare al progetto di consolidamento e ripristino strutturale del Padiglione ad archi. bando e disciplinare di gara sono scaricabili dall'albo pretorio online e nella sezione gare e appalti. Chi è interessato al bando deve consegnare la propria candidatura entro le 12 del 12 febbraio, l'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno successivo alle 10 in municipio.

**LE FESTE** PRIMO BILANCIO CON GLI OPERATORI ASPETTANDO L'EPIFANIA

## L'incendio dei Trepponti fa centro La costa si aspettava qualcosa di più

**ASPETTANDO** l'Epifania, si guarda al capodanno 2017 come una tappa delle vacanze natalizie che ha avuto nell'incendio dei Trepponti il suo apice, ma non ha soddisfatto appieno la costa. «Possiamo parlare di media soddisfazione, pur essendo ancora presto per tirare la riga sulle festività, si può affermare che i ristoranti hanno lavorato – dice il presidente di Confercenti-Delta, Roberto Bellotti – qualche lamentela c'è stata per via della manifestazione a Comacchio, è arrivata da Estensi, dove alcuni operatori hanno riferito di aver accusato la concorrenza dell'iniziativa». Ma l'incendio dei Trepponti ha fatto centro. «È stato un successo e fa piacere sentirlo, se a Comacchio si favorisse pe-



**FUOCHI D'ARTIFICIO**  
Una delle tante foto scattate al cosiddetto incendio dei Trepponti

### CONFESERCENTI

«Qualcuno da Estensi si è lamentato per la concorrenza dell'iniziativa di Comacchio»

rò la nascita di un centro commerciale naturale con il dovuto supporto dell'Amministrazione, dalla pavimentazione all'illuminazione, le cose potrebbero andare anche meglio e non solo durante le feste». Pensa in particolare a piazza Folegatti. «Dovrebbe trovare una propria vocazione in una gestione pensata dagli stessi com-

mercianti». Fine anno di movida pomeridiana agli Estensi, dove la vasca è stata molto frequentata per l'intero pomeriggio. «Contrariamente al resto del mese di dicembre, il 31 c'è stato il pienone di persone lungo viale Carduci, tutte venute da fuori e c'erano anche molti stranieri – spiega Stefa-

nia Sarto della Farmacia Lido e dell'Associazione 'Noi che ci crediamo ancora' – la farmacia ha lavorato a ritmi da ferragosto anche la notte». Soddisfatta Nicoletta Castagnetti, titolare dell'hotel Logonovo: «Abbiamo avuto un capodanno affollato, degli ospiti dell'albergo solo sette sono andati

a Comacchio – dice – per alcuni altri abbiamo faticato a trovare posto nei ristoranti, erano sold out. Sono contenta anche dei buoni risultati della Spa, che dall'11 sarà aperta dalle 9 alle 21 anche per il pubblico esterno». Insieme alla pioggia gelida del primo giorno dell'anno che non ha giocato a favore dei ristoratori di Porto Garibaldi, piovono sul capodanno di Magnavacca le stilette critiche di Giuseppe Carli del Consorzio degli stabilimenti balneari.

«**NON HA** certo lasciato il segno, sono rimasti aperti i locali storici del lungomare, ma niente di più – dice – quello che manca sono l'atmosfera delle feste e una loro accattivante regia, tutto è lasciato all'iniziativa dei singoli». E ancora: «Se vogliamo cambiare l'immagine, dobbiamo cambiare gli ingredienti, creare un salotto naturale gestito da chi ha esperienza nelle attività proposte al pubblico». Si scaldano: «Va benissimo l'incendio dei Trepponti, la festa al museo, ci sta ma trascurare la costa, complicare con la burocrazia la vita agli imprenditori scoraggia le iniziative. Non basta il tutto esaurito dei bed and breakfast del centro storico per far girare l'economia locale, qui abbiamo 60mila posti letto nelle seconde case e noi, per queste feste, abbiamo visto pochissimi proprietari».

m. f.

### CLARA

Stazione mobile, ultimo giorno di attività a Comacchio

**ULTIMO** giorno, ieri, per la stazione mobile di raccolta di Clara, in piazza Trento Trieste. Ideata nel 2015 come servizio di supporto alla raccolta domiciliare per le località turistiche (in particolare Lido di Volano e il quartiere Parco del Sole a Lido degli Scacchi, dove è attivo il porta a porta) ed estesa sperimentalmente anche al capoluogo, in questi due anni la stazione mobile ha fatto rilevare, per la tappa di piazza Trento Trieste, un numero di accessi via via calante, e quasi del tutto riconducibili agli utenti delle vie limitrofe ai punti di stazionamento. Già nel 2017, sempre in ragione del limitato numero di utilizzi, era stata soppressa la tappa di via dello Squero. Da ieri è stata cancellata anche la tappa di piazza Trento Trieste. La valutazione del rapporto costi-benefici ha infatti determinato la scelta di disattivare il servizio nel capoluogo, in cui l'utenza prevalentemente residente può avvalersi dei servizi ordinari di raccolta porta a porta. Saranno invece regolarmente confermati, a partire dalla prossima primavera, i punti di stazionamento al Lido di Volano e a Parco del Sole.

**IN CAMMINO COI PELLEGRINI** IL PERCORSO PASSA DA POMPOSA E PORTO GARIBALDI

## A piedi sulla Via Misericordiae fino a Faenza

**PASSA ANCHE** dal territorio del Delta, o meglio parte proprio da esso, la Via Misericordiae, il cammino spirituale per i pellegrini che attraversando la diocesi di Faenza-Modigliana si aggancia alle principali rotte dei secolari pellegrinaggi. Un itinerario che si snoda in 12 tappe presso chiese o santuari di rilievo, pensato sul finire dello scorso anno in occasione del Giubileo della Misericordia, quando alcune persone hanno voluto mettere insieme il patrimonio di tradizioni, fede, arte e cultura emiliano-romagnolo.

**A COMACCHIO** è stato Umberto Carli, responsabile Gruppo Scout di Porto Garibaldi, a farsene promotore. Il progetto è stato recentemente presentato a Codigoro, durante una lezione Utef: in questa occasione Carli ne ha illustrato la genesi, relazionando

sul tema 'Il cammino spirituale lungo la strada Romea verso Roma Ad Iesum per Mariam', mostrandone in dettaglio le 12 tappe che dall'abbazia di Pomposa e Porto Garibaldi, passando per Madonna del Bosco, Bagnacavallo, Solarolo, arrivano a Quartolo, Fognano, Lutirano, Gamogna,

### DODICI TAPPE

L'itinerario si snoda in 12 momenti per visitare chiese e santuari, è stato ideato verso la fine dello scorso anno

Modigliana, Montepaolo, Ronco, per terminare a Faenza. Tappe da 15 a 30 chilometri, su sentieri da percorrere a piedi, in bicicletta, a cavallo o con altri mezzi propri dei pellegrini, congiungendosi poi con la Via Francigena o il Cammino di Sant'Antonio,

ma anche la Via Romea Germanica e il Cammino di Assisi. L'itinerario ideato si rivolge a tutti, giovani, adulti, famiglie, parrocchie, associazioni di ogni tipo e «non vuole essere solo un pellegrinaggio di salute spirituale dell'anima, ma una formazione integrale che promuove la crescita educativa e valoriale nella conoscenza storica, letteraria e artistica del territorio Faentino». In sostanza anche un'occasione per scoprire un'antica fede e una via di turismo religioso.

**UN PERCORSO** ben strutturato, con tanto di credenziali (foglio del pellegrino e timbri per attestare ogni tappa) e già testato dall'entusiasmo di tanti scout, lastricato di sentimenti religiosi ma anche di itinerari storico-artistici che costituiscono l'anima dell'Emilia Romagna.

Candida Cinti



### CAPO SCOUT

Umberto Carli è il promotore del tracciato